

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 20.06.2013

Oggetto: Comune di Desulo – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I. per le aree a pericolosità di frana del territorio comunale di Desulo - Adozione preliminare

L'anno duemilatredici, addì venti del mese di Giugno, nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 in Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 14.06.2013 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		Х
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	Х	
Andrea Biancareddu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	Х	
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		Х
Antonello Liori	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	Х	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente		Х
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	Х	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	Х	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 20.06.2013

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino (C.I.) n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 – lett. b;

VISTA la nota prot. n. 4315 del 18.07.2012 con la quale il Comune di Desulo ha presentato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico istanza di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle relative N.A., per la riperimetrazione delle aree a pericolosità di frana del territorio comunale;

CONSIDERATA la documentazione tecnica trasmessa con le succitate note prot. n. 4315 del 18.07.2012 e la documentazione ad integrazione e parziale sostituzione trasmessa con le successive note prot. n. 5021 del 12.10.2012, prot. n. 186 del 09.01.2013, prot. n. 1780 del 18.03.2013, e prot. n. 2137 del 05.04.2013, per effetto delle quali lo studio di variante redatto dai tecnici Dott. Geol. Salvatore Ignazio Borto e Dott. Ing. Piero Mattu è costituito complessivamente dai seguenti elaborati:

n	Elaborati	Descrizione	Prot.	
1		Studio di compatibilità geologica e geotecnica (Integrazioni dicembre 2012)	186 del 09.01.2013	

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 20.06.2013

2		Relazione di stabilità del pendio – Sez. AB-CD-EF-GH-IL-MN-PQ-RS	186 del 09.01.2013
3		Certificati – Stratigrafia, Granulometria, Taglio, Point-Load	186 del 09.01.2013
4		Relazione tecnica Integrazioni allo studio di compatibilità geologica e geotecnica	1780 del 18.03.2013
5		Scheda rischio geomorfologico e relative misure di salvaguardia	1780 del 18.03.2013
6	1.0	Carta geologica - scala 1:5.000	186 del 09.01.2013
7	2.0	Carta dell'uso del suolo - scala 1:5.000	186 del 09.01.2013
8	3.0	Carta delle pendenze - scala 1:5.000	2137 del 05.04.2013
9	4.0	Carta geomorfologica - scala 1:5.000	1780 del 18.03.2013
10	5.0	Carta dell'instabilità potenziale - scala 1:5.000	2137 del 05.04.2013
11	6.0	Carta della pericolosità di frana PAI vigente - scala 1:5.000	186 del 09.01.2013
12	7.0	Carta del rischio di frana PAI vigente - scala 1:5.000	186 del 09.01.2013
13	8.0	Carta degli elementi a rischio PAI vigente - scala 1:5.000	186 del 09.01.2013
14	9.0	Carta della pericolosità di frana PAI ex-post - scala 1:5.000	2137 del 05.04.2013
15	10.0	Carta del rischio di frana PAI ex-post - scala 1:5.000	2137 del 05.04.2013
16	11.0	Carta della pericolosità di frana PAI ex-post Desulo nord - scala 1:2.000	2137 del 05.04.2013
17	11.1	Carta della pericolosità di frana PAI ex-post Desulo sud - scala 1:2.000	2137 del 05.04.2013
18	12.0	Documentazione fotografica sondaggi geognostici	4315 del 18.07.2012
20	13.0	Carta geologico-tecnica - scala 1:5.000	1780 del 18.03.2013
21	14.0	Carta della pericolosità di frana PAI ex-post - scala 1:10.000	2137 del 05.04.2013
22	15.0	Carta del rischio di frana PAI ex-post - scala 1:10.000	2137 del 05.04.2013
23	18.0	Carta della pericolosità di frana PAI vigente - scala 1:2.000	5021 del 12.10.2012
24	19.0	Carta del rischio di frana PAI vigente - scala 1:2.000	5021 del 12.10.2012
25	20.0	Carta degli elementi a rischio PAI vigente - scala 1:2.000	5021 del 12.10.2012
26	22.0	Carta della pericolosità di frana PAI vigente completa Desulo - scala 1:5.000	5021 del 12.10.2012
27	23.0	Carta del rischio di frana di frana PAI vigente completa Desulo - scala 1:5.000	5021 del 12.10.2012

CONSIDERATA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Desulo, n. 9 del 19.04.2013 con la quale è stato approvato lo studio di variante al PAI di cui al punto precedente;

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, nella quale, si esprime parere favorevole in merito alla proposta di variante presentata dal Comune di Desulo;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la citata proposta di variante al PAI interessante alcuni settori del territorio comunale di Desulo;



AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 20.06.2013

DELIBERA

di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Desulo relativa alle aree a pericolosità di frana del territorio comunale, e costituita dai seguenti elaborati e tavole:

n	Elaborati	Descrizione	
1		Studio di compatibilità geologica e geotecnica (Integrazioni dicembre 2012)	
2		Relazione tecnica Integrazioni allo studio di compatibilità geologica e geotecnica	
3		Scheda rischio geomorfologico e relative misure di salvaguardia	
4	9.0	Carta della pericolosità di frana PAI ex-post - scala 1:5.000	
5	10.0	Carta del rischio di frana PAI ex-post - scala 1:5.000	
6	11.0	Carta della pericolosità di frana PAI ex-post Desulo nord - scala 1:2.000	
7	11.1	Carta della pericolosità di frana PAI ex-post Desulo sud - scala 1:2.000	
8	14.0	Carta della pericolosità di frana PAI ex-post - scala 1:10.000	
9	15.0	Carta del rischio di frana PAI ex-post - scala 1:10.000	

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità da frana, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8, commi 8, 9, 10, 11 e 12, articoli 23, 25, 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione; resta fermo che per tutte le restanti aree del territorio non oggetto della presente proposta di variante permane quanto definito e disciplinato dal P.A.I. vigente e dalle relative perimetrazioni;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Desulo predisponga i piani urgenti di emergenza, così come previsto dall'art.1 c.4 del Decreto Legge n.180/1998 convertito dalla Legge n.267/1998;
- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'approvazione della proposta di variante al P.A.I. presentata dal comune di Desulo;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 20.06.2013

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Desulo per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna - sezione dedicata all'Autorità di Bacino – e, per estratto nel B.U.R.A.S. digitale.

Letto, confermato e sottoscritto.

II Segretario Generale

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Maurizio Cittadini

Angela Nonnis